



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

### Registro delibere di Consiglio Comunale ORIGINALE N. 48

#### OGGETTO: Modifica regolamento per il servizio del trasporto scolastico

L'anno 2010 il giorno 09 del mese di LUGLIO alle ore 20:40, nella sala del Consiglio Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
- PAVIOTTI Pietro	Sindaco	Presente
- BALDUCCI Andrea	Componente del Consiglio	Presente
- BUDA DANCEVICH Marina	Componente del Consiglio	Presente
CANDOTTO Gianni	Componente del Consiglio	Assente
- CASOLA Antonio	Componente del Consiglio	Presente
COGATO Marco	Componente del Consiglio	Presente
COVELLA Luca	Componente del Consiglio	Presente
- D'ALI' Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
DAL BELLO Luisa	Componente del Consiglio	Presente
GRATTON Federico	Componente del Consiglio	Presente
- PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
- PUGLISI Federica	Componente del Consiglio	Presente
- RIGOTTO Alberto	Componente del Consiglio	Presente
- SAVINO Gianluigi	Componente del Consiglio	Presente
- TELLINI Giorgio	Componente del Consiglio	Presente
TOFFOLO Maria Elena	Componente del Consiglio	Assente
- TONINI Nicola	Componente del Consiglio	Presente
- TRAVANUT Mauro	Componente del Consiglio	Presente
- ZAMPAR Gino	Vice Presidente del Consiglio	Presente
- ZANIER Claudio	Componente del Consiglio	Presente
- ZORZENON Roberto	Componente del Consiglio	Presente

Partecipano senza diritto di voto in qualità di assessori esterni:

SNIDERO IVAN

MATASSI ELISABETTA

Assiste il Segretario sig. TAVERNA - Antonio.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. PAVIOTTI - Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO:** Modifica regolamento per il servizio del trasporto scolastico

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con propria deliberazione n. 63 del 04.08.2006 e n. 12 del 17/02/2009 è stato approvato il regolamento per il servizio di trasporto scolastico al cui articolo 4, comma 1, è previsto l'obbligo e la responsabilità dei genitori dell'utenza della scuola d'infanzia e della scuola primaria di essere presenti alla fermata dello scuolabus all'orario stabilito per la salita e la discesa del loro figlio, mentre al successivo comma 2 si prevede l'obbligo per i genitori dell'utenza della scuole secondaria di primo grado, in considerazione del maggior grado di maturità ed autonomia, di rilasciare una dichiarazione di responsabilità autorizzando a far scendere l'alunno presso la fermata anche in assenza del genitore o di un suo delegato;

RILEVATO che, anche in considerazione dell'ormai consolidato orientamento della giurisprudenza in ordine alle responsabilità del comune gestore del servizio ed al fine di ridefinire le responsabilità a carico dei soggetti cui i minori devono essere affidati, è necessario estendere l'obbligo della presenza dei genitori, o loro delegati, anche per l'utenza della scuole secondaria di primo grado;

PRESO ATTO poi della necessità, al fine di garantire l'utilizzo del servizio agli utenti più distanti dalla sede scolastica e quindi più svantaggiati, di non fornire il servizio agli utenti della scuole secondaria di primo grado residenti ad una distanza inferiore a 500 m dalla sede scolastica

RITENUTO pertanto di modificare conseguentemente il regolamento in oggetto;

PRESO ATTO che la commissione statuto e regolamenti comunali, regolarmente convocata, non ha raggiunto il numero legale nella seduta del 30 giugno 2010 ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che gli interventi del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali sono riportati nel supporto digitale allegato al presente atto, di cui forma parte integrante ai sensi dell'art. 59, comma 5, del vigente regolamento dei lavori consiliari (gli interventi vengono così di seguito sintetizzati)

Interviene il consigliere Luisa DAL BELLO chiedendo la possibilità che questo punto all'o.d.g. venga discusso assieme alla mozione sul "Servizio pedibus" presentata dai consiglieri Andrea Balducci e Alberto Rigotto

Il Sindaco acconsente conseguentemente ci sarà un'unica discussione, dando intanto la parola all'Assessore all'Istruzione e alla Cultura Marco COGATO che relaziona sul punto all'o.d.g.

Il Sindaco quindi invita i consiglieri Balducci e Rigotto a presentare la mozione sul "Servizio pedibus".

Interviene il consigliere Andrea BALDUCCI che presenta una proposta che può compensare la riduzione del servizio di trasporto scolastico. Rivolge un invito alla maggioranza di adottare il progetto pedibus consultando i dirigenti scolastici e le famiglie per attivare questo servizio già presente in altri Comuni del Friuli e d'Italia.

Interviene l'Assessore all'Ambiente Ivan SNIDERO il quale afferma di essersi messo nel solco delle indicazioni della commissione ambiente degli ultimi anni per attivare percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Comunica che si intende procedere con un progetto pedibus che sarà finanziato con fondi regionali di LAGUNA 21. "Nei quattro incontri che sono stati fatti in commissione ambiente ne abbiamo discusso di temi come questo e altri (mobilità alternativa, fiume Ausa, fotovoltaico, ...) senza la partecipazione dei commissari della vostra parte".

Interviene il consigliere Luisa DAL BELLO che vuole capire a che punto siamo con il progetto detto con parole semplici.

Prende la parola il SINDACO affermando: "Sullo scuolabus abbiamo cercato di razionalizzare un centro di spesa importante. Alcuni genitori delle medie hanno il problema di non poter essere presenti

alle fermate.” Manifesta alcune preoccupazioni sul pedibus in quanto alcuni problemi ci possono essere quali, ad esempio: l’accompagnatore, la responsabilità. “Pertanto” continua il SINDACO “bisogna fare un lavoro. Non puoi improvvisare se devi dare un servizio di un certo tipo, che dia tutte le garanzie. Se la mozione dice chiediamo all’Amministrazione di studiare, va bene... per settembre non potremo partire con il pedibus, ma per i ragazzi delle medie potremmo dare un percorso protetto. Possiamo fare un progetto. Sulla mozione siamo d’accordo ma va studiato per arrivare a un servizio come si deve”.

Il consigliere Andrea BALDUCCI sulla norma del regolamento che prevede l’obbligo dei genitori di essere alle fermate propone: “Assumiamoci, come Consiglio Comunale, la responsabilità per la scuola secondaria di primo grado affinché ci sia autonomia sulla mobilità... facciamo un atto di forza, la giurisprudenza non ci spaventa. In venti anni non abbiamo fatto un passo avanti che andasse incontro alle esigenze di mobilità dei nostri studenti, non abbiamo visto una pista ciclabile che non sia stata fatta dal Tubone, non c’è stato mai un percorso che colleghi edifici pubblici...”

Interviene l’Assessore ai Lavori Pubblici Gianluigi SAVINO affermando: “Per qualcuno il diritto viene visto come un fastidio. Per quanto possa sembrare assurda, la motivazione giuridica esiste: i giudici hanno condannato gli autisti per abbandono di minori. Il pedibus è una cosa seria, non si inventa, ha bisogno anche di un impegno economico.”

L’Assessore all’Ambiente Ivan SNIDERO si scusa se il suo modo di esprimersi ha creato problemi. Non evidenzia mancanze nella proposta della minoranza che è anzi completa, ma la non partecipazione alle commissioni (ambiente e commercio), che ritiene strumenti importanti, evidenzia un difetto sulla partecipazione dei commissari della minoranza.

Il SINDACO è personalmente d’accordo che un genitore dovrebbe poter assumersi la responsabilità nei confronti dei figli minori ,ma nessuno di loro può assumersi la responsabilità per l’autista, in quanto non vale. Le piste ciclabili sono state sì fatte dal Tubone, ma sono state pagate dall’Amministrazione, ottimizzando il fatto che il Tubone stesse realizzando le fognature.“Sul pedibus sono favorevole a votare a favore della mozione, ci impegniamo a lavorare, sapendo che c’è anche un finanziamento, ma senza prenderci l’impegno che lo faremo entro... per settembre ho già detto cosa faremo.”

Il consigliere Alberto RIGOTTO chiede quanti siano i ragazzi delle medie entro i 500 metri.

Il SINDACO risponde che dovrebbero essere una decina

Prende la parola il Capo Gruppo di minoranza Alberto RIGOTTO che intende fare alcune precisazioni ritenendo che anche i commissari della maggioranza sono spesso assenti dalle commissioni. Ritiene che questo sia un esempio del continuo tentativo di delegittimare il Consiglio Comunale. “Penso” continua il consigliere “che abbia dato fastidio quanto apparso sul giornale...Dovreste avere più relazioni con le dirigenze scolastiche e le associazioni di volontariato, senza immaginare progetti megalattici. Si riduce il servizio senza dare alternative.” Sul pedibus gli sembra che ci sia una condivisione anche se non si reputa soddisfatto sulla tempistica. Chiede un voto favorevole sulla mozione. Fa presente inoltre che all’art. 4, comma 4, del testo del regolamento vanno cassate le parole “l’alunno frequentante la scuola dell’infanzia” .

Il SINDACO replica che: “Non lasciamo soli nessuno, 10 persone andranno a piedi, ma pensiamo a percorsi pedonali protetti per settembre.”

Il Capo gruppo di maggioranza Marina DANCEVICH BUDA afferma che nella sua esperienza professionale di insegnante vive ogni giorno questioni anche assurde sulle responsabilità. “Questa Amministrazione ha rapporti continui con i dirigenti scolastici e le associazioni di volontariato: siamo favorevoli alla proposta di modifica del regolamento.”

Il SINDACO pone quindi in votazione il presente punto all'o.d.g. accogliendo la precisazione del consigliere Alberto Rigotto sull'art. 4, comma 4, che con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano viene approvato.

IL SINDACO chiede l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 che con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano viene approvata.

Sulla mozione il SINDACO afferma che è favorevole se viene intesa come strumento di sensibilizzazione dell'Amministrazione, come invito a studiare su un servizio, ma senza dare garanzie dei tempi., perché non si sente di assicurare alcun che in questo momento.

Il consigliere Andrea BALDUCCI ritiene che la mozione vada approvata come è, in quanto non è dilazionabile

Il Capo gruppo di minoranza Alberto RIGOTTO ritiene che le premesse della mozione sono le proposte progettuali., siccome l'iniziativa è condivisa si può togliere dal dispositivo la scadenza temporale.

Il SINDACO afferma che per l'Amministrazione vale il dispositivo senza la scadenza temporale..

Il SINDACO pone quindi in votazione il presente punto all'o.d.g. che con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano viene approvato.

## **DELIBERA**

1) DI MODIFICARE, per i motivi indicati in premessa, l'art. 3 e l'art. 4, commi 1 e 2; del regolamento per il servizio del trasporto scolastico come segue

### **TESTO VIGENTE** **...omissis...**

#### **ART. 3: MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico devono presentare apposita domanda al Servizio Lavori Pubblici entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione e comunque non oltre l'inizio del medesimo, al fine di rendere possibile l'organizzazione del servizio. Eventuali richieste presentate in corso d'anno derivanti da trasferimenti di residenza o di istituto scolastico possono essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio e la disponibilità di posti sui mezzi e, comunque, non possono comportare modifiche sostanziali a orari, percorsi e fermate già stabiliti. I percorsi possono in ogni caso subire variazioni durante l'anno scolastico, per sopravvenute esigenze non prevedibili che ne inducano la modifica; in tal caso l'utenza sarà informata con congruo anticipo. La fruizione del servizio implica la piena accettazione della normativa che lo disciplina e del presente regolamento in particolare.

Il servizio viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico (esclusi i periodi di esami); viene sospeso durante le chiusure per festività o per altre sospensioni delle attività didattiche (elezioni, maltempo, calamità o emergenze).

Al fine di salvaguardare l'incolumità dei trasportati, qualora le strade si trovino improvvisamente in condizioni di non percorribilità o pericolosità dovuta ad agenti atmosferici o ad altre cause di forza maggiore, il Comune non garantisce il servizio e la puntualità del passaggio dei mezzi. Qualora gli alunni venissero accompagnati a scuola dalle famiglie, a causa della soppressione del servizio, queste dovranno occuparsi anche del trasporto di ritorno. Non possono essere tenuti in considerazione orari non definitivi, assemblee sindacali del personale scolastico o scioperi di un solo istituto. In caso di variazioni dell'inizio e/o della fine dell'orario scolastico che interessino tutte le scuole, a seguito di specifica richiesta pervenuta in tempo utile dalle scuole, il servizio di trasporto scolastico potrà subire le opportune modifiche, fermo restando che sarà garantito per un solo orario di entrata o uscita.

Gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia possono utilizzare il servizio di trasporto scolastico purché a bordo del veicolo sia presente almeno un accompagnatore, con funzioni di controllo per il mantenimento della disciplina e delle condizioni di sicurezza per i trasportati. E' facoltà dell'Amministrazione designare uno o più accompagnatori per gli alunni della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado. Il servizio di accompagnamento scolastico può essere espletato da personale comunale, da volontari iscritti ad associazioni di volontariato o da soggetti privati comunque idonei a svolgere tali mansioni, individuati dall'Ente.

*Non sarà espletato il servizio per gli alunni della scuola media residenti ad una distanza inferiore a 500 m dalla sede scolastica. (testo aggiunto)*

Non sono ammesse fermate in punti diversi da quelli prestabiliti, se non in caso di urgenza ed effettiva necessità, e non possono essere accolti sui mezzi alunni che non siano alle fermate all'orario previsto.

#### **ART. 4: RESPONSABILITA'**

Relativamente all'utenza della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. (testo eliminato) i genitori e/o tutori degli alunni, hanno l'obbligo e la responsabilità di essere presenti alla fermata dello scuolabus all'orario stabilito per la salita e discesa del figlio dallo stesso; all'atto dell'iscrizione del figlio al servizio di trasporto scolastico possono delegare al ritiro altra persona maggiorenne, indicandone le generalità ed un recapito telefonico.

Per quanto riguarda l'utenza della scuola secondaria di primo grado, i genitori hanno l'obbligo, in considerazione del maggior grado di maturità ed autonomia degli alunni, all'atto dell'iscrizione, di rilasciare una dichiarazione di responsabilità contenente una dichiarazione di presa visione delle condizioni del trasporto e l'autorizzazione a far scendere l'alunno, autonomamente, presso la fermata, anche in assenza del genitore o di suo delegato. (testo eliminato)

I genitori dovranno inoltre sottoscrivere una dichiarazione di conoscenza ed accettazione senza eccezioni del presente regolamento.

La famiglia è responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa; nel caso in cui nessuno si presenti alla fermata dello scuolabus, l'alunno frequentante la scuola dell'infanzia al termine del giro verrà riaccompagnato a scuola o, in caso di avvenuta chiusura, al comando di Polizia Municipale.

E' prevista la sospensione dal servizio qualora, ripetutamente e senza giustificati motivi, i genitori o i propri delegati non provvedano al ritiro dell'alunno alla fermata.

Il Comune di Cervignano del Friuli, rispetto al percorso di andata, è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sullo scuolabus fino alla discesa; nel percorso di ritorno, è responsabile dal momento della salita fino alla discesa dal veicolo con la presa in carico da parte del genitore o di suo delegato, fatto salvo quanto previsto al secondo comma.

Compito primario del conducente è lo svolgimento delle mansioni di guida dalle quali non può essere distratto; qualora vi siano condizioni di pericolo o, comunque tali da non permettere il regolare svolgimento del servizio rispettando il codice della strada e garantendo l'incolumità dei trasportati, il conducente, a suo giudizio, ha facoltà di interrompere la guida, segnalando il fatto ai competenti uffici comunali.

## **TESTO MODIFICATO**

**...omissis...**

### **ART. 3: MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico devono presentare apposita domanda al Servizio Lavori Pubblici entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione e comunque non oltre l'inizio del medesimo, al fine di rendere possibile l'organizzazione del servizio. Eventuali richieste presentate in corso d'anno derivanti da trasferimenti di residenza o di istituto scolastico possono essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio e la disponibilità di posti sui mezzi e, comunque, non possono comportare modifiche sostanziali a orari, percorsi e fermate già stabiliti. I percorsi possono in ogni caso subire variazioni durante l'anno scolastico, per sopravvenute esigenze non prevedibili che ne inducano la modifica; in tal caso l'utenza sarà informata con congruo anticipo. La fruizione del servizio implica la piena accettazione della normativa che lo disciplina e del presente regolamento in particolare.

Il servizio viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico (esclusi i periodi di esami); viene sospeso durante le chiusure per festività o per altre sospensioni delle attività didattiche (elezioni, maltempo, calamità o emergenze).

Al fine di salvaguardare l'incolumità dei trasportati, qualora le strade si trovino improvvisamente in condizioni di non percorribilità o pericolosità dovuta ad agenti atmosferici o ad altre cause di forza maggiore, il Comune non garantisce il servizio e la puntualità del passaggio dei mezzi. Qualora gli alunni venissero accompagnati a scuola dalle famiglie, a causa della soppressione del servizio, queste dovranno occuparsi anche del trasporto di ritorno. Non possono essere tenuti in considerazione orari non definitivi, assemblee sindacali del personale scolastico o scioperi di un solo istituto. In caso di variazioni dell'inizio e/o della fine dell'orario scolastico che interessino tutte le scuole, a seguito di specifica richiesta pervenuta in tempo utile dalle scuole, il servizio di trasporto scolastico potrà subire le opportune modifiche, fermo restando che sarà garantito per un solo orario di entrata o uscita.

Gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia possono utilizzare il servizio di trasporto scolastico purché a bordo del veicolo sia presente almeno un accompagnatore, con funzioni di controllo per il mantenimento della disciplina e delle condizioni di sicurezza per i trasportati. E' facoltà dell'Amministrazione designare uno o più accompagnatori per gli alunni della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado. Il servizio di accompagnamento scolastico può essere espletato da personale comunale, da volontari iscritti ad associazioni di volontariato o da soggetti privati comunque idonei a svolgere tali mansioni, individuati dall'Ente.

Non sarà espletato il servizio per gli alunni della scuola media residenti ad una distanza inferiore a 500 m dalla sede scolastica.

Non sono ammesse fermate in punti diversi da quelli prestabiliti, se non in caso di urgenza ed effettiva necessità, e non possono essere accolti sui mezzi alunni che non siano alle fermate all'orario previsto.

### **ART. 4: RESPONSABILITA'**

I genitori e/o tutori degli alunni hanno l'obbligo e la responsabilità di essere presenti alla fermata dello scuolabus all'orario stabilito per la salita e discesa del figlio dallo stesso; all'atto dell'iscrizione del figlio al servizio di trasporto scolastico possono delegare al ritiro altra persona maggiorenne, indicandone le generalità ed un recapito telefonico.

I genitori dovranno inoltre sottoscrivere una dichiarazione di conoscenza ed accettazione senza eccezioni del presente regolamento.

La famiglia è responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa; nel caso in cui nessuno si presenti alla fermata dello scuolabus al termine del giro verrà riaccompagnato a scuola o, in caso di avvenuta chiusura, al comando di Polizia Municipale.

E' prevista la sospensione dal servizio qualora, ripetutamente e senza giustificati motivi, i genitori o i propri delegati non provvedano al ritiro dell'alunno alla fermata.

Il Comune di Cervignano del Friuli, rispetto al percorso di andata, è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sullo scuolabus fino alla discesa; nel percorso di ritorno, è responsabile dal momento della salita fino alla discesa dal veicolo con la presa in carico da parte del genitore o di suo delegato, fatto salvo quanto previsto al secondo comma.

Compito primario del conducente è lo svolgimento delle mansioni di guida dalle quali non può essere distratto; qualora vi siano condizioni di pericolo o, comunque tali da non permettere il regolare svolgimento del servizio rispettando il codice della strada e garantendo l'incolumità dei trasportati, il conducente, a suo giudizio, ha facoltà di interrompere la guida, segnalando il fatto ai competenti uffici comunali.

2) DI STABILIRE che le modifiche regolamentari di cui al punto precedente entreranno in vigore dal 30.08.2010.

IL SINDACO pone quindi in votazione la proposta di immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 che con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano viene approvata.



**COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI**  
PROVINCIA DI UDINE

*Servizio Protezione Civile, Cimiteri, Gestione Impianti Sportivi*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Modifica regolamento per il servizio del trasporto scolastico***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano, lì 05/07/2010

IL RESPONSABILE  
- MARCELLO DE MARCHI

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
PAVIOTTI - Pietro

Il Segretario  
TAVERNA - Antonio

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
TRAVANUT Mauro

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 14/07/2010 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 29/07/2010 .

Lì 14/07/2010

Il Responsabile della Pubblicazione  
Ilva SANTAROSSA

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 1 , comma 19, della L.R. n. 21/2003

Lì 14/07/2010

Il Responsabile dell'esecutività  
Ilva SANTAROSSA

---

Comunicata ai Capigruppo Consiliari: prot. n.